

La Nuova Regaldi
Associazione Culturale Diocesana

Assemblea ordinaria dei soci
Venerdì 1 ottobre 2004, ore 20.45
Sede dell'Associazione, via dei Tornielli 6, Novara

Presentazione
delle attività dell'anno 2004-2005



**LA NUOVA
REGALDI**

SOMMARIO

1. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi	5
1.1. Soci.....	5
1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2004-2005.....	5
1.3. Incarichi per l'anno sociale 2004-2005.....	6
1.4. Vantaggi per i soci.....	8
1.5. Strumenti di comunicazione.....	11
2. Giornate di spiritualità e cultura	13
2.1. Introduzione.....	13
2.2. Il percorso 2004-2005. <i>Europa: dalla Carta all'Identità. Fede e cultura nel cammino dei popoli europei</i>	15
3. Presentazione delle attività	17
3.1 Area umanistica: «caccia al <i>Progetto Culturale</i> ».....	17
3.2. Area scientifica: «Energia e società».....	19
3.3. Area socio-politica: «Oltre la “notizia”: origini e sviluppo del terrorismo mediorientale».....	21
3.4. Cultura, spiritualità ed espressione artistica.....	22
3.5. I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i>	23
3.6. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	23
3.7. Dimensione solidarietà.....	24
3.8. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	27
3.9. Progetto « <i>Prendi e leggi!</i> ». La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia.....	29
3.10 <i>Ripensare l'Europa</i> . Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale.....	31
3.11. Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) e di rubriche culturali della Stampa diocesana.....	33

INDICE

1. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi	5
1.1. Soci.....	5
1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2004-2005.....	5
Consiglieri.....	5
Ufficio di Presidenza.....	5
Consiglieri Delegati.....	6
1.3. Incarichi per l'anno sociale 2004-2005.....	6
1.4. Vantaggi per i soci.....	8
1.4.1. Copertura assicurativa.....	8
Oggetto dell'assicurazione.....	8
Descrizione dei rischi assicurati.....	8
Prospetto assicurati, garanzie prestate.....	9
1.4.2. Esercizi convenzionati.....	9
1.5. Strumenti di comunicazione.....	11
1.5.1. Sito internet www.lanuovaregaldi.it	11
1.5.2. Mailing list.....	11

2. Giornate di spiritualità e cultura	13
2.1. Introduzione	13
2.1.1. Natura e metodo degli incontri.....	13
Cosa sono le <i>Giornate</i>	13
Perché parlare di spiritualità e cultura?.....	13
Il metodo.....	14
2.1.2. Un po' di storia delle passate edizioni	14
2000-2001: <i>All'alba del nuovo millennio</i>	14
2001-2002: <i>Sale della terra e luce del mondo</i>	14
2002-2003: <i>La bellezza salverà il mondo</i>	14
2003-2004: <i>Porgi l'altra guancia</i>	14
2.2. Il percorso 2004-2005. <i>Europa: dalla Carta all'Identità. Fede e cultura nel cammino dei popoli europei</i>	15
2.2.1. Il tema e le finalità del percorso	15
2.2.2. Le novità di quest'anno	15
La collaborazione nell'organizzazione.....	15
La struttura unificata della <i>Giornata</i>	16
2.2.3. I destinatari.....	16
2.2.4 Il programma degli incontri.....	16
3. Presentazione delle attività.....	17
3.1 Area umanistica: «caccia al <i>Progetto Culturale</i> »	17
Obiettivi	17
Sviluppo del lavoro.....	18
Ottobre-novembre 2004: <i>Identikit dell'operatore culturale</i>	18
Dicembre 2004: <i>Elaborazione di un Questionario</i>	18
Gennaio-maggio 2005: <i>Uscite esplorative</i>	18
Giugno 2005: <i>Mappa socio-culturale del territorio diocesano</i>	18
Dati organizzativi.....	18
Informazioni.....	18
3.2. Area scientifica: «Energia e società»	19
Obiettivi	19
Sviluppo del percorso di autoformazione	19
Ottobre-novembre 2004: <i>Il risparmio energetico</i>	19
Dicembre 2004-gennaio 2005: <i>Rapporti tra scelte energetiche e politica</i>	19
Febbraio 2005: <i>Incontro pubblico "Energia per la Pace"</i>	19
marzo 2005 – maggio 2005: <i>L'impatto ambientale dei consumi energetici</i>	20
Altre attività.....	20
Viaggi della scienza	20
Vivi la ricerca.....	20
Contatti internazionali	20
Dati organizzativi.....	20
Informazioni.....	21
3.3. Area socio-politica: «Oltre la "notizia": origini e sviluppo del terrorismo mediorientale»	21
Obiettivi	21
Sviluppo del lavoro.....	21
Dati organizzativi.....	22
Informazioni.....	22

3.4.	Cultura, spiritualità ed espressione artistica	22
3.5.	I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i>	23
3.6.	Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	23
3.7.	Dimensione solidarietà	24
3.7.1.	Un’educazione permanente alla solidarietà.....	24
	Obiettivi 24	
	Il <i>Laboratorio della Solidarietà</i>	25
	Informazioni.....	25
3.7.2.	Progetto di sostegno scolastico.....	25
	Finalità del progetto	25
	Destinatari	26
	Referenti del progetto.....	26
	Operatori.....	26
	Tempi e modalità di svolgimento:.....	27
	Luoghi di svolgimento del progetto	27
3.8.	Progetto diocesano di formazione all’impegno politico <i>Agorà</i>	27
3.8.1.	Motivazioni di base.....	27
3.8.2.	Argomenti della seconda sessione del terzo anno (ottobre - dicembre 2004)	28
3.8.3.	Argomenti del quarto anno (2005).....	29
3.9.	Progetto « <i>Prendi e leggi!</i> ». La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia	29
	Serie seconda, anno 2004-2005	29
	Il metodo.....	29
	I corsi biblici.....	29
	Informazioni generali	30
	Primo ciclo: introduzione al contesto e al testo del Nuovo Testamento	30
	Secondo ciclo: “Fa’ uscire dall’Egitto il mio popolo!”. Lettura integrale e commento del libro dell’Esodo	30
	Terzo ciclo: “Il Vangelo quadriforme”. Lettura integrale e commento del Vangelo secondo Marco	31
3.10	<i>Ripensare l’Europa</i> . Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale	31
3.10.1.	Presentazione del progetto	31
3.10.2	Verifica del secondo anno (2004): Israele/Palestina e Giordania	32
3.10.3	Terzo anno (2005): Siria e Turchia	32
3.11.	Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) e di rubriche culturali della Stampa diocesana	33

1. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE DIOCESANA LA NUOVA REGALDI

1.1. Soci

L'elenco dei soci effettivi (cioè in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2004-2005), aggiornato alla data della convocazione dell'Assemblea Ordinaria (18 settembre 2004) è riportato in Tabella 1.1.

I soci che non abbiano ancora provveduto al perfezionamento del loro *status* col pagamento della quota sociale per l'anno 2004-2005 (€ 15,00) sono pregati di farlo al più presto. I non adempienti decadranno automaticamente dallo stato di soci nei tempi e modi previsti dallo Statuto.

Lo *status* di socio oltre a sostenere economicamente ed idealmente le attività dell'Associazione, ammette alla fruizione di alcuni benefici, illustrati al Paragrafo 1.4.

Tabella 1.1: nominativi dei soci effettivi al 18 settembre 2004

Nominativo		Nominativo		Nominativo	
ABIS	IRENE	FASOLO	SALVATORE	OTTONELLI	FABIO
ABIS	LUIGI	FAVRO	MONICA	PARISI	MICHELE
AIROLDI	DON MATTIA	FAVRO	PIER GIORGIO	PERON	MARZIA
ALBANESE	LUCIA	FERRARI	STEFANO	PERRON CABUS	ANNA
AMALDI	PROF. UGO	FERRO	GIUSEPPE	PESSA	FABRIZIO
BACCHETTINI	LEONARDO	FORGIARINI	MATTEO	PRANDI	MONICA
BARBAGLIA	DON SILVIO	FRAQUELLI	MARTA	RIZZO	GIOVANNI
BARENGO	IRENE	GENTILI IN ABIS	LAURA	RONDONOTTI	MARCO
BARONE	DON VINCENZO	GIUSTINA	SIMONE	ROSSETTI	PAOLO
BEFFANI	ANDREA	GUARDINCERI	PAOLO	ROVELLI	FEDERICO
BELLOMI	SONJA	GUIDA	RICCARDO	SEMPIO	LUIGI
BRUNO	CLAUDIA	LA CAPRIA	RAFFAELLA	SORGARELLO	CORRADO
BUFFA	MARCO	LATTANZIO	FILIPPO	TACCHINO	GIANFRANCO
CAMERONI	GEMMA	LOVATI	BENOÏT	TACCHINO	GIANFRANCO
CERUTTI	DON GIANLUIGI	MACALUSO	ELEONORA	TARGA	DAVIDE
CONCINA	SANDRO	MARTINETTI	ALESSANDRO	TRECCATE	SUOR ELENA
CORETTA	MASSIMILIANO	MERIGO	ANNARITA	UGLIETTI	GUIDO
COSTA	LAURA	MICOTTI	ELISA	UGLIETTI	VALERIA
D'ARIENZO	MARIO	MILAZZO	GIUSEPPA	VALSESIA	MASSIMO
DELLUPI	RICCARDO	MOSSINA	CLAUDIA	VANOLO	GAUDENZIO
DONADDIO	MASSIMO	MUSSETTA	MARCO	ZANARI	ALESSIA
FAGNOLA	GABRIELE	NICOLA	FEDERICO	ZANETTA	EMANUELE

1.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2004-2005

Consiglieri

Irene Abis, Lucia Albanese, don Silvio Barbaglia, Irene Barengo, Attilio Bevilacqua, Riccardo Dellupi, Massimo Donaddio, Gabriele Fagnola, Stefano Ferrari, Matteo Forgiarini, Maria Galli, Paolo Guardinceri, Riccardo Guida, Eleonora Macaluso, Alessandro Martinetti Martinetti, Gianfranco Mastrolilli, Annarita Merigo, Marco Mussetta, Federico Nicola, Monica Prandi, Marta Sogni, Corrado Sorgarello, suor Elena Treccate, Guido Uglietti, Alessia Zanari

Ufficio di Presidenza

Presidente

Monica Prandi

Vicepresidente, Tesoriere	Marco Mussetta
Segretario	Riccardo Dellupi
Assistente Spirituale	Don Silvio Barbaglia
Consigliere delegato agli Affari giuridici e statutari	Stefano Ferrari
<u>Consiglieri Delegati</u>	
Rapporti con gli organi di informazione	Don Silvio Barbaglia
Grafica e all'immagine pubblicitaria	Annarita Merigo
Gestione del sito <i>internet</i>	Riccardo Dellupi
Rapporti con le Istituzioni ecclesiastiche e le realtà ecclesiali	Monica Prandi
Rapporti con le Istituzioni civili e le realtà politiche	Monica Prandi
<i>Fund raising</i>	Stefano Ferrari
Archiviazione di giornali, riviste, libri e materiale multimediale	Riccardo Guida
Organizzazione delle Giornate di spiritualità e cultura	Monica Prandi
Coordinamento del Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	Stefano Ferrari
Coordinamento dell'Area Umanistica	Alessia Zanari
Coordinamento dell'Area Socio-politica	Irene Abis
Coordinamento dell'Area Scientifica	Guido Uglietti
Coordinamento del Progetto di Sostegno scolastico	Suor Elena Trecate
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione ed esegesi all'Antico e al Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia
Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) della Stampa Diocesana	Massimo Donaddio
Dimensione solidarietà	Eleonora Macaluso

1.3. Incarichi per l'anno sociale 2004-2005

Gli incarichi per l'anno sociale 2004-2005 sono indicati nella Tabelle 1.3.1 e 1.3.2 e 1.3.3.

Tabella 1.3.1: ruoli di coordinamento e di interesse generale

funzione	Ruoli e incarichi
Gestione delle attrezzature tecniche, video-riprese e foto	Responsabile: Riccardo Dellupi, Vice-responsabile: Don Silvio Barbaglia
Gestione risorse hardware e software del computer	Responsabile: Marco Mussetta

Tabella 1.3.2: ruoli di gestione delle attività dei gruppi di lavoro

	Ruoli					
	Responsabile	Vice responsabile	Segretario	Addetto al collegamento con il Progetto Culturale	Addetto al sito internet	Responsabile delle attività di studio
Giornate di spiritualità e cultura	Monica Prandi	Marta Sogni	Gianfranco Mastrolilli			
Area umanistica	Alessia Zanari	Annarita Merigo	Massimo Donaddio, Pietro Toscani	Monica Prandi		
Area socio-politica	Irene Abis	Cecilia Gilodi	Cecilia Gilodi	Riccardo Guida	Marco Mussetta	
Area scientifica	Guido Uglietti	Gabriele Fagnola	Matteo Forgiarini	Marco Mussetta		
Laboratorio della Solidarietà	Eleonora Macaluso	Irene Barengo	Leonardo Bacchettini	Gianfranco Mastrolilli	Claudio Musetti	
sostegno scolastico	Suor Elena Trecate	Riccardo Guida				
Progetto Agora	Stefano Ferrari		Federico Nicola			Don Silvio Barbaglia
I grandi dibattiti <i>Donne allo specchio – immagine e riflessione</i>	Irene Abis					
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia					
Redazione della <i>Terza Pagina</i> e di rubriche culturali della Stampa diocesana	Massimo Donaddio	Don Silvio Barbaglia				

Tabella 1.3.3:turni per la pulizia della Sede (* = solo sabato mattina)

agosto 2004	Marco Mussetta, Stefano Ferrari	febbraio 2005	Paolo Guardincerì, Gabriele Fagnola*
settembre 2004	Irene Barengo, Riccardo Dellupi, Marta Sogni*	marzo 2005	Guido Uglietti, Maria Galli
ottobre 2004	Riccardo Guida, Eleonora Macaluso	aprile 2005	Massimo Donaddio, Alessia Zanari
novembre 2004	Gianfranco Mastrolilli, Irene Abis	maggio 2005	Alessandro Martinetti, Marta Sogni*
dicembre 2004	Monica Prandi, Corrado Sorgarello	giugno 2005	Federico Nicola, Gabriele Fagnola*
gennaio 2005	Annarita Merigo, Matteo Forgiarini	luglio 2005	Attilio Bevilacqua, Lucia Albanese

1.4. Vantaggi per i soci

Il versamento della quota associativa annuale, oltre a rappresentare un sostegno economico ed ideale alle attività dell'Associazione, ammette i soci, come previsto dall'Articolo n° 3 dello Statuto, a fruire di alcuni benefici, consistenti, per l'anno 2004-2005, in

- una copertura assicurativa (v. Paragrafo 1.4.1)
- l'ottenimento, dietro esibizione della Regaldi Card 2004-2005, di sconti su acquisti e consumazioni presso gli esercizi convenzionati (v. Paragrafo 1.4.2)

La copertura assicurativa è mantenuta anche nell'anno sociale 2004-2005, ed è in corso la stipulazione di convenzioni con ulteriori esercizi commerciali, per consentire ai soci di ottenere riduzioni dietro presentazione della *Regaldi Card* 2004-2005.

1.4.1. Copertura assicurativa

I soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2004-2005 sono coperti da una Polizza multirischi persona, avente le caratteristiche descritte di seguito.

Oggetto dell'assicurazione

Sulla scorta delle definizioni e delle norme di cui al fascicolo a stampa Mod. C/20 A – Ed. 01/2002 e dell'identificazione delle garanzie prestate di cui al modulo a stampa “uno infortuni” ..., che la Contraente dichiara di conoscere ed accettare, nonché delle precisazioni, deroghe e condizioni particolari che seguono, la sottoscritta Società assicura contro gli infortuni le persone di cui alla successiva descrizione dei rischi assicurati, per i massimali individuali di garanzia e dietro pagamento del relativo premio pure come più avanti indicati.

Descrizione dei rischi assicurati

Le garanzie del contratto si intendono esclusivamente per gli infortuni subiti dai soci dell'Associazione Contraente (costituita ai sensi D.L. 4/12/97 n° 460 sugli Enti non commerciali), mentre si dedicano a tutte le attività istituzionali dell'Assicurazione stessa che statutariamente ha “finalità di carattere pedagogico e culturale, declinando la forza profetica del Verbo evangelico con le grandi sfide contemporanee e... vuole promuovere un Progetto culturale che sappia interagire con la molteplicità dei doni di ciascuno e che offra luoghi di formazione capaci di leggere le grandi domande di senso dei giovani, avendo come punto di riferimento la parola del Vangelo interpretata dall'esperienza ecclesiale”; allo scopo potrà promuovere ed organizzare conferenze, mostre, spettacoli, concerti, concorsi, corsi, attività culturali di socializzazione quali incontri, gite e/o passeggiate ed in genere ogni attività utile al raggiungimento dei propri scopi sociali.

Le garanzie sono operanti anche:

- durante la permanenza degli stessi soci nei locali della Sede dell'Associazione, compresa la piccola manutenzione degli stessi;

- durante la loro partecipazione a tutte le attività e manifestazioni connesse ai fini istituzionali dell'Ente Contraente come sopra precisati, secondo calendari e programmi dallo stesso predisposti.

Per l'identificazione e conferma della mansione svolta dall'infortunato all'atto del sinistro, farà fede la prova della sua inclusione negli appositi registri dalla Contraente nonché la dichiarazione della stessa comprovante l'incarico cui il socio attendeva.

Prospetto assicurati, garanzie prestate

- Massimale per morte: €5.165,00;
- Massimale per invalidità permanente totale: €10.330,00;
- Massimale per rimborso spese di cura, etc.: €1.550,00.

1.4.2. Esercizi convenzionati

La Nuova Regaldi ha stipulato convenzioni con gli esercizi riportati in Tabella 1.4.2, che praticheranno uno sconto sugli acquisti/consumazioni ai soci dietro esibizione della *Regaldi Card 2004-2005*. Si stanno prendendo contatti con vari ulteriori esercizi commerciali in Diocesi (librerie, cinema, pizzerie, centri sportivi, palestre, piscine, stagioni teatrali, videoteche, negozi di articoli sportivi, abbonamenti a giornali, musei civici, case editrici, agenzie turistiche o altro) per ampliare e diversificare il pacchetto dei vantaggi offerti ai soci.

Tabella 1.4.2: Esercizi convenzionati con La Nuova Regaldi e sconti praticati ai soci dietro esibizione della Regaldi Card 2003-2004

Esercizio	Sconti praticati
Ristorante e Pizzeria <i>Il Giardino dei Glicini</i> (Via Solaroli, 6 – Novara)	5% (pizzeria) - 10% (ristorante)
Pizzeria Al Marechiaro (Via Fratelli Rosselli, 11A – Novara)	10 %
Pizzeria Ristorante Centro (Corso Cavallotti, 9 – Novara)	10 % (esclusi i buoni pasto)
Bar birreria Ramlin (Via Degli Avogadro, 5 – Novara)	20 %
Libreria <i>Paoline</i> (via San Gaudenzo, 8 - Novara)	15% sui libri edizioni Paoline e San Paolo 10% sugli altri libri
Libreria <i>Casa del Libro</i> , di Matilde Lazzarelli (via Rosselli, 45 – Novara)	10% ad eccezione dei testi scolastici e parascolastici, dizionario <i>Rocci</i> greco-italiano e per gli acquisti inferiori a €5,00
Libreria <i>Rescalli</i> , (via Dei Mille, 1/D – Novara)	10% su tutti i libri in vendita

Esercizio	Sconti praticati
Libreria <i>Delle Ore</i> , (via Ferrucci, 81 – Novara)	20% su tutti i libri in offerta speciale
Policaro Libri (via Dei Mille, 14/C – Novara)	15% su - libri Mondadori - libri per ragazzi Sono tassativamente esclusi dallo sconto i testi scolastici e i testi giuridici
Editrice Interlinea (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	30% su tutti i prodotti
Nuova Tipografia San Gaudenzio (Via Pigafetta, 24 – Novara)	15% su tutti i prodotti e servizi
Eikon Italia (Stampa digitale) (Via Pigafetta, 24 – Novara)	20% su tutti i prodotti e servizi
Interlinea <i>on line</i> (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	20% per acquisti di spazi pubblicitari sul sito <i>internet</i> www.novaraonline.it
CSI Centro Sportivo Italiano, Comitato Provinciale di Novara (Via Puccini, 11 – Novara)	<ul style="list-style-type: none"> - Tessera socio/atleta CSI € 5,50 (invece che 10,50) - Iscrizione gratuita a corsi formativi per arbitri di calcio a 5 e pallavolo - Attivazione gratuita alla compagnia telefonica TELE2 - €2,00 garantiti di traffico telefonico alla consegna della tessera associativa - 20% di sconto sulla partecipazione a tornei e campionati invernali ed estivi di calcio a 5 e pallavolo gestiti ed organizzati da CSI (offerta valida per un gruppo squadra in cui ivi siano almeno 5 soci de <i>La Nuova Regaldi</i>) - eventuale adesione gratuita alla società <i>La Nuova Regaldi</i> che desideri partecipare ai campionati e tornei a partire dal 2003
<i>Settimanale diocesano</i> (<i>Stampa Diocesana Novarese s.r.l.</i>)	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al settimanale
<i>Corriere di Novara</i>	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al bisettimanale

Esercizio	Sconti praticati
<i>Aggiornamenti Sociali</i> Mensile di ricerca e d'intervento sociale di ispirazione cristiana (S. Fedele Edizioni, Milano)	Abbonamento gratuito per gli iscritti al Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> (rivolgersi al Responsabile del Progetto, Stefano Ferrari <i>segreteria@diocesanovara.org</i>)
<i>Avvenire</i> Quotidiano di ispirazione cattolica	Spedizione gratuita per 3 mesi in visione per i soci (rivolgersi a don Silvio Barbaglia <i>sbar@libero.it</i>)

1.5. Strumenti di comunicazione

1.5.1. Sito internet www.lanuovaregaldi.it

Il sito www.lanuovaregaldi.it consente, costantemente consultato, di avere un'idea complessiva delle molteplici attività promosse ed organizzate dall'Associazione e di essere informati circa iniziative di carattere culturale, civile ed ecclesiale sviluppate da altri soggetti. Sono inoltre visionabili e scaricabili i frutti del lavoro di autoformazione di gruppi ed aree ed il materiale didattico prodotto dai progetti di formazione.

Il lavoro costante di un *team* di addetti consente al sito di fornire agli utenti un servizio costantemente aggiornato e ricco di spunti e stimoli, grazie alla manutenzione delle pagine esistenti ed alla creazione di nuove sezioni offerte alla consultazione.

1.5.2. Mailing list

La notevole mole di attività promosse dall'Associazione rende necessario l'uso di un mezzo di comunicazione agile ed efficace, che consenta di diffondere le notizie a più persone simultaneamente. Per questo sono state attivate le seguenti *mailing list*, di cui si fornisce una breve descrizione:

1. pastuninov@yahoo.com: è la *mailing list* più ampia, raccoglie 271 iscritti. In essa dovrebbero girare informazioni prevalentemente di carattere culturale e spirituale, relative a iniziative locali, promosse da vari enti e associazioni. Occorre vigilare per far sì che resti un servizio per tutti, evitando di inviare messaggi troppo personalizzati, tipici di un gruppo di amici. A questa *mailing list* sono collegate persone in più punti d'Italia che evidentemente amano seguire e restare informati su cose di qualità e non d'altro tipo
2. pastuniorg@yahoo.com: è la *mailing list* costituita da una cerchia più ristretta di soci e non soci de *La Nuova Regaldi*. Il numero è di 77 iscritti. Serve attualmente per due scopi: uno di carattere organizzativo (richiesta di aiuto immediato per organizzare un evento, o altro) e uno di carattere goliardico, per ridere e far ridere un po'
3. pastuni_scientifica@yahoo.com: è la *mailing list* dell'area scientifica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 84 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
4. pastuni_umanistica@yahoo.com: è la *mailing list* dell'area umanistica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 88 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area

5. pastuni_sociopolitica@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'area socio-politica sez. Mondialità de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 87 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
6. difronteeattraverso@yahoogroups.com: è la *mailing list* istituita per favorire il dibattito tra i partecipanti al ciclo di conferenze del Progetto *Di fronte e attraverso*, conferenze tenute presso l'Aula Magna dell'Ospedale Maggiore della Carità, a Novara. Gli iscritti sono 61
7. dimensione_solidarietà@yahoogroups.com: è la *mailing list* istituita per favorire lo scambio di informazione tra i partecipanti al Progetto di sostegno scolastico a favore di bambini delle scuole elementari del Quartiere Centro di Novara. Gli iscritti sono 42
8. novara_mondialità@yahoogroups.com: è una *mailing list* che permette scambi di informazioni e di riflessioni tra persone interessate al tema della mondialità e tra, in particolare, gli appartenenti a gruppi, associazioni ed organizzazione operanti in tale campo, favorendo lo stabilirsi fra esse di una rete di collegamento e di un clima di collaborazione. Gli iscritti sono 110
9. agora_dibattito@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano i dibattiti e discussioni sui contenuti delle relazioni dei vari docenti afferenti al progetto. Gli iscritti sono 83
10. agora_organize@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano informazioni di carattere organizzativo per gli iscritti al progetto. Gli iscritti sono 68
11. agora_università@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* dedicata allo studio della realtà dell'Università a Novara. Gli iscritti sono 37
12. consdiretregaldi@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Consiglio direttivo de *La Nuova Regaldi* composto di 25 membri. Gli iscritti sono 29
13. ufficio_presidenza@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione, destinato alla trasmissione frequente di notizie necessarie all'organizzazione quotidiana della vita dell'Associazione. Chiunque può spedire messaggi a questa *mailing list*, per segnalare notizie di particolare urgenza o riservatezza; solo i membri dell'Ufficio di Presidenza sono ammessi a leggere i messaggi indirizzati alla lista. Gli iscritti sono 5

È possibile cancellarsi automaticamente dalle *mailing list* qualora lo si volesse. Basta semplicemente porre dopo il nome della *mailing list* il seguente segmento: `-unsubscribe@yahoogroups.com` (indicato in calce a ogni e-mail) quindi inviare l'e-mail alla quale ne seguirà una dal server yahoo che richiede la conferma. Quindi inviare con *reply* un'e-mail vuota al *server yahoo* e il gioco è fatto. Riceverete la conferma della cancellazione.

Chi desiderasse invece iscriversi a qualche *mailing list* può inviare la richiesta a info@lanuovaregaldi.it e sarà fatto.

2. GIORNATE DI SPIRITUALITÀ E CULTURA

2.1. Introduzione

2.1.1. Natura e metodo degli incontri

Cosa sono le Giornate

Le *Giornate di spiritualità e cultura* sono incontri diocesani, proposti a tutti i soci de *La Nuova Regaldi* e a tutti gli interessati, dedicati all'approfondimento di temi di carattere culturale uniti alla ricerca del loro risvolto spirituale. Le *Giornate di spiritualità e cultura* giungono nel 2004-2005 alla loro quinta edizione. Fin dalle origini esse hanno costituito la "spina dorsale" del cammino formativo proposto da *La Nuova Regaldi*.

Perché parlare di spiritualità e cultura?

La formula, nata quattro anni fa – prima della fondazione de *La Nuova Regaldi* – nel quadro di un'esperienza genericamente detta di "pastorale universitaria", cerca di coniugare due dimensioni che ci paiono essenziali ed importanti per rapportarsi criticamente con la società in cui viviamo: spiritualità e cultura. Oggi esiste un forte bisogno di spiritualità. Non sempre si tratta di spiritualità cristiana e spesso sembra rispondere ad un tentativo di securizzazione, che può essere fine a sé stesso e/o semplicemente la risposta ai bisogni interiori delle persone. La spiritualità cristiana ci pone invece di fronte alla figura di Gesù Cristo, coinvolgendoci in un cammino di autentica crescita e di forte spessore antropologico, che abbraccia tutte le dimensioni della vita umana. Il riferimento centrale a Gesù Cristo, Signore della storia e Parola incarnata, consente perciò di coniugare il desiderio di spiritualità con la passione per la ricerca culturale, che si arricchiscono vicendevolmente, favorendo una crescita personale che evita sia i rischi dello spiritualismo che quelli dell'intellettualismo. La cultura evita infatti che si cada in uno spiritualismo alieno dal confronto con i reali problemi della vita e della società mentre la spiritualità allontana il pericolo di un'intellettualismo autocompiacente e fine a sé stesso. Questo stile vuole caratterizzare l'esperienza dell'Associazione, nata dall'idea di concretizzare quei "laboratori della fede" indicati da Giovanni Paolo II nel suo discorso rivolto ai giovani radunati a Roma per il Giubileo del 2000.¹

¹ **Dal discorso del Papa Giovanni Paolo II alla Veglia a Tor Vergata (Roma), 19 Agosto 2000:** "Voi chi dite che io sia?". Gesù pone questa domanda ai suoi discepoli, nei pressi di Cesarea di Filippo. Risponde Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (Mt 16,16). [...] Questo evento nei pressi di Cesarea di Filippo ci introduce in un certo senso nel "laboratorio della fede". Vi si svela il mistero dell'inizio e della maturazione della fede. Prima c'è la grazia della rivelazione: un intimo, un inesprimibile concedersi di Dio all'uomo. Segue poi la chiamata a dare una risposta. Infine, c'è la risposta dell'uomo, una risposta che d'ora in poi dovrà dare senso e forma a tutta la sua vita. Ecco che cos'è la fede! È la risposta dell'uomo ragionevole e libero alla parola del Dio vivente. Le domande che Cristo pone, le risposte che vengono date dagli Apostoli e infine da Simon Pietro, costituiscono quasi una maturità della fede di coloro che sono più vicini a Cristo. Il colloquio presso Cesarea di Filippo ebbe luogo nel periodo prepasquale, cioè prima della passione e risurrezione di Cristo. Bisognerebbe richiamare ancora un altro evento durante il quale il Cristo, ormai risorto, verificò la maturità della fede dei suoi Apostoli. Si tratta dell'incontro con Tommaso Apostolo. [...] Anche il cenacolo di Gerusalemme fu per gli Apostoli una sorta di "laboratorio della fede". Tuttavia quanto lì avvenne con Tommaso va, in un certo senso, oltre quello che successe nei pressi di Cesarea di Filippo. Nel cenacolo ci troviamo di fronte ad una dialettica della fede e dell'incredulità più radicale e, allo stesso tempo, di fronte ad una ancor più profonda confessione della verità su Cristo. [...] Con la vicenda di Tommaso "il laboratorio della fede" si è arricchito di un nuovo elemento. La Rivelazione divina, la domanda di Cristo e la risposta dell'uomo si sono completate nell'incontro personale del discepolo col Cristo vivente, con il Risorto. Quell'incontro divenne

Il metodo

I temi delle giornate vengono normalmente affrontati con una pluralità di approcci, abbracciando gli apporti delle scienze umane, la riflessione su ricadute di rilevanza sociale e politica ed il confronto con le testimonianze di vita di personalità esemplari. La struttura delle giornate favorisce l'ascolto, il dibattito, il confronto e la conoscenza tra i partecipanti.

2.1.2. Un po' di storia delle passate edizioni

2000-2001: All'alba del nuovo millennio

La prima edizione delle *Giornate* aveva l'obiettivo di incontrare e approfondire l'esempio di testimoni significativi e portatori di speranza; tra essi spiccavano il vescovo emerito della nostra Diocesi, mons. Aldo Del Monte, e la figura di Pier Giorgio Frassati, giovane torinese diventato poi patrono della nascente Associazione.

2001-2002: Sale della terra e luce del mondo

Anche l'edizione successiva ha visto il susseguirsi di figure di testimoni cristiani autentici, capaci di giocare tutta l'esistenza per annunciare e incarnare il Vangelo nella società civile e nell'attività politica. In quell'anno erano stati attivati due diversi itinerari: uno gravitante sul territorio di Novara e uno su quello del VCO, dove si stava formando un nuovo gruppo di giovani motivati alla formazione culturale.

2002-2003: La bellezza salverà il mondo

Nel 2002-2003 si è tornati ad una proposta unica per tutta l'Associazione, dal titolo *La bellezza salverà il mondo. Quando l'arte racconta il cuore sedotto dalla Bibbia*, dedicata alla lettura del testo biblico e dei misteri della fede cristiana nella loro rappresentazione e interpretazione da parte dell'arte, nelle sue diverse espressioni, come pittura, architettura, scultura, musica, poesia e cinema, in incontri ambientati in luoghi di grande bellezza naturale e artistica.

2003-2004: Porgi l'altra guancia

L'edizione dell'anno sociale 2003-2004 (dal titolo «*Porgi l'altra guancia!*»). Sì, ma chi comincia?! “Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono”) intendeva realizzare un percorso di formazione culturale e spirituale alla pace e ai valori e agli atteggiamenti umani che ne costituiscono la base, con una pluralità di approcci, con la riflessione su tematiche di rilevanza sociale e politica e il confronto con la testimonianza di vita di personalità esemplari nel campo della promozione della pace e della solidarietà.

l'inizio di una nuova relazione tra l'uomo e Cristo, una relazione in cui l'uomo riconosce esistenzialmente che Cristo è Signore e Dio; non soltanto Signore e Dio del mondo e dell'umanità, ma Signore e Dio di questa mia concreta esistenza umana. [...] Ognuno di voi può ritrovare in se stesso la dialettica di domande e risposte che abbiamo sopra rilevato. Ognuno può vagliare le proprie difficoltà a credere e sperimentare anche la tentazione dell'incredulità. Allo stesso tempo però può anche sperimentare una graduale maturazione nella consapevolezza e nella convinzione della propria adesione di fede. Sempre infatti in questo mirabile laboratorio dello spirito umano, il laboratorio della fede appunto, s'incontrano tra loro Dio e l'uomo.

2.2. Il percorso 2004-2005. Europa: dalla Carta all'Identità. Fede e cultura nel cammino dei popoli europei

2.2.1. Il tema e le finalità del percorso

Abbiamo sentito in questi mesi parlare spesso di Europa, ma forse non tutti hanno ancora le idee chiare. La volontà di conoscere meglio l'Unione Europea, i suoi organi istituzionali, le sue radici culturali e religiose, la sua vocazione e il ruolo che veramente può svolgere sulla scena del mondo attuale ci hanno spinto a pensare una serie di incontri che ci aiutassero a capire se questa Unione, nata da volontà politiche ed economiche, abbia anche un'anima. Ancora una volta è il Papa Giovanni Paolo II a guidare la nostra riflessione e offrirci gli stimoli giusti per intercettare un tema attuale e decisivo per la nostra coscienza di cittadini europei; più volte il Pontefice si è espresso sull'identità dell'Unione Europea: *“La mia preoccupazione più grande per l'Europa è che essa conservi e faccia fruttificare la sua eredità cristiana. Non si può infatti negare che il Continente affondi le proprie radici, oltre che nel patrimonio greco-romano, in quello giudaico-cristiano, che ha costituito per secoli la sua anima più profonda”*.²

Ed è proprio volendo cogliere queste sollecitazioni che è nato il percorso che qui viene illustrato. Elemento unificante e di attualità sarà la Costituzione europea, che traccia le linee-guida dell'agire e dell'essere dell'Unione. Dal Preambolo, dove non compare il diretto riferimento alle radici cristiane, sappiamo che alcuni criteri hanno guidato la volontà di costituire l'Europa unita: *“ispirandosi alle eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa, ai valori del ruolo centrale della persona, dei suoi diritti inviolabili e inalienabili e del rispetto del diritto, i popoli d'Europa sono decisi a superare le antiche divisioni e, uniti in modo sempre più stretto, a forgiare il loro comune destino”*.³

La sfida del cammino di quest'anno sarà quella di verificare quali siano le radici di questo nuovo volto del Vecchio Continente per capirne realmente la vocazione e per dire con il Papa: *“che l'Unione europea possa conoscere un nuovo sussulto d'umanità! Che sappia ottenere il consenso necessario per inscrivere fra i suoi ideali più alti la tutela della vita, il rispetto dell'altro, il servizio reciproco e una fraternità senza esclusioni! Ogni volta che l'Europa attinge dalle sue radici cristiane i grandi principi della sua visione del mondo sa di poter affrontare il futuro con serenità”*⁴

2.2.2. Le novità di quest'anno

La collaborazione nell'organizzazione

Per creare un legame maggiore col territorio diocesano in cui l'Associazione opera, si è pensato di coinvolgere alcuni gruppi di giovani e giovani-adulti che lavorano in sintonia con *La Nuova Regaldi*, al fine di elaborare un progetto che, pur rimanendo il cuore del cammino associativo, sia più aperto al confronto e ricco di apporti diversificati.

² Dal discorso di Giovanni Paolo II ai partecipanti al III *Forum Internazionale della Fondazione Alcide De Gasperi*, 23 febbraio 2002

³ Da *Avvenire*, sabato 19 Giugno 2004, pag. 3

⁴ Dall'udienza di Giovanni Paolo II ai partecipanti alla conferenza dei presidenti dei Parlamenti dell'Unione Europea, 23 settembre 2000

La struttura unificata della Giornata

Il tema scelto sarà trattato lungo tutta la giornata, senza divisioni di stile e metodo tra mattina e pomeriggio, in modo che la *Giornata* risulti un'offerta più omogenea dal punto di vista dei contenuti e più approfondita, dato il tempo maggiore che si vuole mettere a disposizione sia al relatore che al dibattito con i partecipanti.

2.2.3. I destinatari

Come sempre le *Giornate di spiritualità e cultura* sono principalmente rivolte a tutti i soci de *La Nuova Regaldi*, a tutti i giovani e giovani adulti della nostra diocesi e a chiunque sia interessato ad un serio cammino di approfondimento.

Inoltre, per il cammino di quest'anno, sono in programma alcuni inviti mirati, per offrire occasioni di crescita e di confronto:

- far conoscere questo itinerario nell'Università e nelle Scuole Superiori, in particolar modo per gli studenti delle classi quinte; attraverso il contatto e il coinvolgimento dei docenti che si renderanno disponibili cercheremo di strutturare modalità diverse di partecipazione (diretta, indiretta, ripresa attraverso i docenti, consegna del materiale audiovisivo...)
- invitare i politici, i consiglieri comunali e provinciali, soprattutto se giovani, per un'occasione formativa decisiva
- chiedere l'adesione, attraverso i sacerdoti, in special modo i preti responsabili della pastorale giovanile, di gruppi parrocchiali, che vogliano inserire nel calendario dei loro impegni la possibilità di partecipare a qualcuno degli incontri proposti.

2.2.4 Il programma degli incontri

Il programma degli incontri è riassunto nella Tabella 2.2. Come già specificato, titoli, date, luoghi e relatori potrebbero subire delle modifiche.

Tabella 2.2: programma delle *Giornate di spiritualità e cultura* 2004-2005

Europa: dalla Carta all'Identità.			
Fede e cultura nel cammino dei popoli europei			
Data	Luogo	Tema	Relatori
Domenica Novembre	Novara (Università)	<i>Giovanni Paolo II nel cuore dell'Europa.</i> Il contributo del papa polacco alla realizzazione dell'Unione Europea	- Mons. Giovanni Lajolo - Lech Walesa
Domenica 12 dic 04	Borgomanero (Villa Marazza)	<i>Shemà Israel...</i> L'eredità ebraica in Europa	Elena Lea Bartolini (docente di Giudaismo, Milano)
Domenica 30 gen 05	Da definire	<i>Lager e Gulag: l'abisso del male e il risorgere della speranza.</i> La profanazione dell'uomo nella memoria della storia europea	Da definire
Domenica 20 feb 05	Arona (Collegio De Filippi)	<i>Europa e Islam tra storia e attualità.</i> Scontri e incontri di due civiltà in terra europea	Paolo Branca (Università Cattolica, Milano)
Domenica 13-03-05	Orta S. Giulio	<i>Oriente e Occidente: i "due polmoni" del Cristianesimo europeo.</i> Le multiformi ricchezze dello spirito cristiano in Europa	P. Marko Ivan Rupnik (Pontificio Istituto Orientale, Roma)
Sabato 26-03-05	Varallo Sesia (Sacro Monte)	<i>L'unità delle Chiese, segno di speranza per l'Europa.</i> Il cammino ecumenico tra le Chiese d'Europa	- Don Silvio Barbaglia - Don PierMario Ferrari
Domenica 17-04-05	Stresa (Centro Studi Rosminiani)	<i>La "persona" al centro della civiltà europea.</i> L'antropologia secondo Giovanni Paolo II	Giovanni Reale
Domenica 22-05-05	Vercelli	<i>Siamo venuti per adorarlo (Mt 2,2): giovani pellegrini per le strade d'Europa.</i> Il cammino, metafora della vita dell'uomo europeo di ieri e di oggi	Don Domenico Sigalini

3. PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1 Area umanistica: «caccia al *Progetto Culturale*»

Obiettivi

L'**obiettivo a lungo termine** del lavoro dell'Area è l'elaborazione di contributi utili per concretizzare le istanze del *Progetto culturale* nel territorio diocesano.

L'**obiettivo per l'anno 2004-2005** è la preparazione di una specie di mappa socio-culturale delle associazioni laiche e cattoliche presenti nella nostra diocesi. *Caccia al Progetto Culturale* è il titolo che abbiamo ideato per il percorso di Area di quest'anno: coglie in pieno tutta l'energia e l'impegno che utilizzeremo per la nostra ricerca sul territorio diocesano.

La **novità** del percorso di quest'anno è che, oltre alla consueta opportunità di un'autoformazione di gruppo attraverso la lettura di saggi, libri e documenti di ogni genere, si offre l'occasione di una vera e propria **autoformazione sul campo**, a livello pratico oltre che teorico.

Sviluppo del lavoro

Il lavoro d'area si articolerà nelle seguenti tappe.

Ottobre-novembre 2004: Identikit dell'operatore culturale

La prima fase del nostro lavoro sarà incentrata sulla figura dell'*operatore culturale*. Cercheremo di capire chi è e quali siano i suoi compiti precipui. In questo saremo aiutati da alcuni documenti del Progetto culturale e dagli interventi ascoltati al convegno "Parabole Mediatiche", organizzato a Roma dalla CEI nel 2002.

Dicembre 2004: Elaborazione di un Questionario

Stenderemo un **canovaccio con alcune domande** che intendiamo porre alle realtà culturali che conosceremo lungo il cammino di Area.

Gennaio-maggio 2005: Uscite esplorative

In questa parte del percorso saremo noi stessi a vestire i panni dell'operatore culturale e ad andare, a piccoli gruppi, ad **esplorare il territorio novarese**, monitorando l'attività di alcune associazioni laiche e di ispirazione cattolica, per dialogare con loro e capire il loro metodo di lavoro. Così facendo potremo creare una rete (termine usato anche in molti documenti del *Progetto culturale*) di contatti tra *La Nuova Regaldi* e le altre realtà culturali presenti in Diocesi.

Giugno 2005: Mappa socio-culturale del territorio diocesano

Alla fine dell'anno cercheremo di selezionare gli spunti più interessanti raccolti durante le varie fasi di monitoraggio. A questo punto l'Area ideerà uno schedario che raccolga, valuti e classifichi le varie esperienze e realtà culturali conosciute.

Dati organizzativi

- Le parti di **impostazione teorica** e di **sintesi finale** del percorso (ottobre - dicembre 2004 e giugno 2005) necessitano di una preparazione con **frequenza settimanale**: l'Area si riunirà il venerdì sera alle ore 21.00, presso la Sede dell'Associazione
- La **parte pratica** del percorso sarà gestita con la suddivisione in singoli sottogruppi esplorativi: ci si ritroverà con **scadenza quindicinale** per fare il punto della situazione e aggiornare il lavoro dei sottogruppi
- **Prima riunione**: si terrà venerdì 8 ottobre, alle 21, presso la Sede de *La Nuova Regaldi*

Informazioni

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla **Responsabile dell'Area**: Alessia Zanari (tel. 339 7045933, e-mail alessiazanari@libero.it).

Le date degli incontri saranno pubblicate anche nella sezione "agenda" della rubrica "Calendario degli appuntamenti" del **sito internet** www.lanuovaregaldi.it.

3.2. Area scientifica: «Energia e società»

Obiettivi

L'Area Scientifica de *La Nuova Regaldi* si prepara ad affrontare il secondo anno di un percorso dedicato al tema dell'**energia in relazione alla vita dell'uomo**.

Per quanto concerne l'autoformazione procederemo alla lettura di alcuni testi sui diversi aspetti che legano le problematiche energetiche alla vita dell'uomo e ne discuteremo in gruppo. Oltre all'analisi della letteratura in materia organizzeremo alcuni incontri, rivolti ai membri dell'Area, con studiosi della materia.

Sviluppo del percorso di autoformazione

Ottobre-novembre 2004: Il risparmio energetico

Affronteremo questa tematica di grande attualità grazie al contributo dei membri dell'Area e di eventuali esperti, come Maurizio Pallante – studioso di uso razionale dell'energia e autore, con T. Regge, del libro *Scienza e ambiente* (Bollati Boringhieri, Torino 1996) – e invitando esponenti di WWF e Legambiente competenti sui temi delle battaglie per il risparmio energetico e dell'impatto ambientale. Prevediamo in particolare alcuni incontri, dedicati ai seguenti argomenti:

- **13 ottobre 2004:** Presentazione del libro di Maurizio Pallante *Un futuro senza luce. Come evitare un black-out senza costruire nuove centrali* (Editori Riuniti, Roma 2004), a cura di Marco Mussetta
- **novembre 2004:** introduzione al libro di M. Palazzetti e M. Pallante *L'uso razionale dell'energia: teoria e pratica del megawattora* (Bollati Boringhieri, Torino 1997), a cura di Guido Uglietti

Dicembre 2004-gennaio 2005: Rapporti tra scelte energetiche e politica

Su questo tema è possibile l'attivazione di collaborazione con gli Enti locali in merito ai "termovalorizzatori", prevedendo anche una eventuale visita ad uno di questi impianti, in Italia o in nord Europa. Cercheremo anche di individuare un possibile politico/funzionario/professore per confrontarci sulla normativa italiana/regionale riguardo alla questione delle scelte energetiche. Prevediamo alcuni incontri dedicati in particolare ai seguenti argomenti:

- *tecnologie nucleari e decisioni politiche*, a cura di Gabriele Fagnola
- *politiche energetiche a livello locale*, a cura di Aldo Bevilacqua
- *le Istituzioni di fronte alle energie alternative*.

Febbraio 2005: Incontro pubblico "Energia per la Pace"

La divulgazione delle conoscenze e consapevolezze acquisite nel percorso di autoformazione dedicato al tema dell'energia potrebbe realizzarsi con un convegno-spettacolo dal titolo "Energia e Pace", i cui contorni, per ora appena abbozzati, potrebbero essere i seguenti:

Luogo: Novara, Teatro Coccia

Relazioni: *Scienza ed energia: un connubio al servizio dell'uomo*, Ugo Amaldi
Energia e società, Tullio Regge

marzo 2005 – maggio 2005: L'impatto ambientale dei consumi energetici

Il percorso dedicato agli impieghi dell'energia potrebbe proseguire affrontando il tema dell'impatto ambientale, con particolare attenzione al problema dell'anidride carbonica.

Altre attività

Viaggi della scienza

Si tratta di un'iniziativa, già sviluppata nello scorso anno, che permette di toccare con mano la ricerca scientifica nella sua concretezza, accostandosi ai centri dove questa importantissima attività umana prende vita. Stiamo programmando di visitare, all'inizio di dicembre, i laboratori dell'INFN di Frascati (www.lnf.infn.it) e, sempre a Frascati, il centro di ricerca dell'ENEA sulla fusione nucleare (www.frascati.enea.it).

Vivi la ricerca

Il progetto *Vivi la ricerca*, creato, in collaborazione con ISE (Istituto Scientifico Europeo), per coinvolgere studenti delle scuole medie superiori (ed eventualmente a giovani dei primi anni delle facoltà universitarie scientifiche) nel percorso dell'Area scientifica, riprenderà con l'inizio del 2005, con l'organizzazione di *workshop* finalizzati ad avvicinare i giovani ai grandi temi della scienza. In essi, dopo l'introduzione di un esperto il dibattito tra i partecipanti, divisi in gruppi di lavoro culmina in una discussione a gruppi riuniti con domande e osservazioni rivolte all'esperto. La tematica di quest'anno potrebbe essere quella della produzione di anidride carbonica.

Sono previsti, inoltre, corsi di formazione, rivolti al corpo docente, sulle novità della ricerca scientifica e sulle sue applicazioni.

Contatti internazionali

È allo studio la possibilità di avviare un confronto con alcuni giovani di Lugano (Svizzera Italiana) sui temi che stiamo trattando, per collaudare il primo tassello di una rete nazionale ed internazionale di dibattito. In particolare, vorremmo avviare una collaborazione sulle tecniche di comunicazione che possono essere messe al servizio della divulgazione scientifica.

Dati organizzativi

Il **cammino di autoformazione** si terrà in **incontri con scadenza quindicinale**, presso la Sede dell'Associazione (Novara, Via dei Tornelli 6), ai quali si affiancheranno incontri destinati all'organizzazione delle altre attività promosse dall'Area. Le **date** di questi incontri, come delle iniziative promosse nell'ambito dei *Viaggi della scienza* e di *Vivi la ricerca* saranno comunicati tramite la **mailing list** pastuni_scientifica@yahoogroups.com e disponibili nella sezione "agenda" della rubrica "Calendario degli appuntamenti" del **sito internet** www.lanuovaregaldi.it.

La **prima riunione** si terrà mercoledì 13 ottobre, alle 21, presso la Sede de *La Nuova Regaldi*

Informazioni

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla **Responsabile dell'Area**: Guido Uglietti (tel. 347 9681593, e-mail uglietti@yahoo.it).

Le date degli incontri saranno pubblicate anche nella sezione "agenda" della rubrica "Calendario degli appuntamenti" del **sito internet** www.lanuovaregaldi.it.

3.3. Area socio-politica: «Oltre la "notizia": origini e sviluppo del terrorismo mediorientale»

Obiettivi

L'**area socio-politica** intercetta quest'anno un tema di attualità ampiamente dibattuto, fonte di grandi timori e spesso soggetto a equivoci e a semplificazioni: il **terrorismo**, con particolare riferimento a quello di matrice islamica.

Si cercherà di **cogliere la complessità dell'argomento**, ponendosi su un livello più profondo e più ampio rispetto alle notizie che circolano sui *mass-media*.

L'**obiettivo** è quello di offrire ai partecipanti coordinate utili a leggere con maggiore consapevolezza il momento storico attuale.

Sviluppo del lavoro

Gli incontri d'area si terranno il **lunedì, alle ore 21**, presso la Sede dell'Associazione, nelle seguenti date (per conferma si veda il sito internet www.lanuovaregaldi.it):

- **11 ottobre 2004**: preparazione dell'incontro pubblico del 27 ottobre
- **27 ottobre 2004** (data da confermare): **incontro pubblico**, forse in collaborazione con *Limes* (rivista internazionale di geopolitica). L'intento della serata è offrire una panoramica geopolitica dell'area mediorientale e capire come, con l'avvento del terrorismo islamico, il volto della guerra sia cambiato rispetto al passato. Probabili relatori saranno Mimmo Cànedito, inviato de *La Stampa* esperto di Medio Oriente, e un collaboratore di *Limes*.
- **8 novembre 2004**: Definizione della parola "terrorismo" ed *excursus* storico sul terrorismo italiano degli anni '70-'80 (a cura del Dott. Corrado Sorgarello)
- **13 dicembre 2004**: La realtà geopolitica dell'area mediorientale dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla Guerra del Golfo (a cura di Riccardo Guida)
- **17 gennaio 2005**: Genesi e sviluppo del terrorismo di matrice islamica
- **14 febbraio 2005**: I rapporti finanziari tra la famiglia Bin Laden e gli Stati Uniti prima degli attentati dell'11 settembre: analisi di una trama inquietante e controversa
- **14 marzo 2005**: Terrorismo e *guerra preventiva*: come e perché è cambiato il modo di fare la guerra
- **11 aprile 2005**: Dietro la facciata dello scontro fra religioni: gli interessi economici che muovono la guerra

- **9 maggio 2005**: L'altro volto della guerra: gli aiuti umanitari, le speranze di rinascita, le iniziative di pace locali
- **13 giugno 2005**: Evoluzione della situazione medio orientale: bilancio a nove mesi dall'inizio del percorso di studio

Dati organizzativi

- autoformazione "attiva": gli argomenti trattati negli incontri saranno **curati di volta in volta da un membro dell'area** o da un relatore esterno, avvalendosi di **testi e riviste specializzate** e di **materiale audiovisivo**
- attenzione alla stampa: i membri dell'Area monitoreranno la **stampa nazionale ed internazionale** al fine di raccogliere materiale documentario sull'evoluzione della situazione politica internazionale
- confronto e dibattito: **il lunedì successivo** ad ognuno degli incontri sopra indicati, il gruppo si ritroverà per **condividere e dibattere** idee ed impressioni sull'argomento appena affrontato
- prima riunione: **lunedì 11 ottobre** (controllare per conferma sul sito www.lanuovaregaldi.it), alle 21, presso la Sede de *La Nuova Regaldi*.

Informazioni

Le date degli incontri potrebbero subire variazioni. Per informazioni, vi invitiamo a contattare la **Responsabile dell'Area Irene Abis** (tel. 328 6725172, e-mail i.abis@virgilio.it) o a consultare la sezione "agenda" della rubrica "Calendario degli appuntamenti" del **sito internet** www.lanuovaregaldi.it.

3.4. Cultura, spiritualità ed espressione artistica

Alcune significative esperienze, quali l'edizione 2002-2003 delle Giornate di spiritualità e cultura (*La Bellezza salverà il mondo*), il cammino dell'Area umanistica nell'anno 2002-2003 (*Comunicare narrando*), la realizzazione nel gennaio 2004 di un cortometraggio sulla figura di mons. Leone Ossola (*Ossola: il Vescovo Leone*) e la collaborazione con la compagnia teatrale *Stupor Mundi*, iniziata con l'edizione 2004 del progetto Passio, hanno messo in luce l'interesse e le attitudini di alcuni soci de *La Nuova Regaldi* nel campo dell'espressione artistica, posta al servizio di contenuti di elevato valore culturale e spirituale.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione guarda con favore alla realizzazione di progetti finalizzati all'espressione attraverso l'arte, nelle sue varie forme (letteratura, poesia, musica, teatro, cinema, grafica e pittura), di contenuti ispirati da significative elaborazioni culturali e da intense esperienze spirituali, in cui la sintesi tra la percezione estetica, l'intuizione intellettuale e la dimensione spirituale consentano la trasmissione efficace e suggestiva di contenuti di grande valore umano. A questo scopo si sta studiando la possibilità di formare un gruppo di persone che si dedichino stabilmente a questo tipo di attività, con un percorso di autoformazione, che attinga a riflessioni maturate in altri ambiti di attività de *La Nuova Regaldi*, quali aree e progetti, o sviluppate dagli stessi membri del gruppo, dando ad essi espressione attraverso diverse forme artistiche.

Le persone interessate a questo tipo di attività possono segnalare la loro disponibilità contattando la Presidente de *La Nuova Regaldi*, Monica Prandi (tel. 349 2804672, e-mail monyprandi@hotmail.com).

3.5. I grandi dibattiti: *Donne allo specchio – Immagine e riflessione*

Dopo l'esperienza maturata nel corso del biennio 2002-2004 nel campo della riflessione sulla parità e reciprocità tra uomo e donna è nata l'esigenza di spostare l'attenzione dalle donne italiane a quelle straniere che vivono nella nostra città, cercando di puntare a iniziative che promuovano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra le novaresi e le donne di nazionalità estera presenti sul territorio. L'idea è maturata in accordo con l'Assessorato agli Affari sociali della Provincia di Novara, promotore del Laboratorio Interculturale di Cucina ospite di *Donne allo specchio 2004*. Trattandosi di una proposta recente non sono state definite le modalità e i contenuti dell'incontro: esso sarà inserito comunque all'interno di una rosa di proposte dedicate al tema dell'immigrazione, organizzate da altre realtà associative del novarese in collaborazione con l'Assessorato.

3.6. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati

Il cammino del Gruppo *Novara Mondialità* per l'anno 2004-2005 si innesta nel solco dell'attività iniziata nella primavera del 2004, dedicata all'analisi della problematica situazione dell'**Africa**. Oltre alla raccolta e diffusione di materiale informativo su questi paesi (peraltro comunque importante vista la disattenzione dei grandi organi di stampa a questi temi), si desidera trovare strumenti che realizzino un più autentico percorso di reciproca conoscenza e comprensione tra i cittadini novaresi nei confronti della realtà africana, grazie anche al contributo degli africani che vivono a Novara.

La prima idea è quella di "testare" il rapporto tra novaresi e africani e l'integrazione presente o meno sul territorio cittadino tramite un **video di interviste** ad italiani e immigrati. La presentazione di questo lavoro, prevista per l'autunno inaugurerà così l'anno che *Novara-mondialità* dedicherà all'Africa.

Qualunque iniziativa pubblica che verrà organizzata tenderà di suggerire la sensazione di "prossimità" ai problemi ed alle ricchezze dell'Africa e dei suoi cittadini: sarà privilegiata una distribuzione capillare e una minor dimensione degli **eventi** in modo che tutto il territorio novarese sia stimolato all'approfondimento su questi temi e non solo colpito dalla singola manifestazione, di grande impatto emotivo, ma non sempre capace di generare riflessioni di ampio respiro.

Verranno inoltre ulteriormente intensificati gli **interventi nelle scuole superiori**. A questo proposito l'équipe di educazione nelle scuole sta lavorando a un progetto più esteso con *Assopace* e *Abacashì* per presentare agli Istituti Superiori della città all'inizio dell'anno scolastico un libretto che contenga diversi percorsi di educazione alla pace. In questo modo gli insegnanti potranno usufruire di un unico strumento didattico, che offre più itinerari con tagli, metodologie e tempi differenti ma con l'unico denominatore comune della pace. Inoltre l'immagine dell'associazionismo a Novara potrebbe beneficiarne perché questa proposta, unitaria e contemporaneamente a più voci, mostra alle scuole enti distinti che collaborano per il valore che da ogni parte viene più invocato.

Partecipano a vario titolo ai lavori di Novara Mondialità *Abacashì*, *Amnesty International*, *Asaf* (Trecate), *Assopace*, il *Centro Servizi per il Volontariato* di Novara, il *Centro Missionario Diocesano*, l'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi*, il *Laboratorio per la Pace* (Galliate), *Servas* –

Porte Aperte, il *Movimento Federalista Europeo*, oltre a molte persone, individualmente motivate e impegnate nelle attività del gruppo. Alcuni di questi enti hanno recentemente aderito al *Comitato dei comuni per la pace* e il gruppo *Novara Mondialità*, pur non potendo esserne membro effettivo perché mancante di personalità giuridica, ne ha seguito la formazione, ha contribuito a darne visibilità e conta per il prossimo futuro su di una fruttuosa collaborazione.

3.7. Dimensione solidarietà

Insieme con la cultura la spiritualità, la solidarietà è una delle tre dimensioni portanti che *La Nuova Regaldi* intende sviluppare con la propria attività. In particolare si avverte l'esigenza che la solidarietà, oltre che tradursi in alcuni gesti concreti ed in attività specifiche, divenga una dimensione dell'animo di ciascuno, che, imparando ad accorgersi delle esigenze e delle difficoltà delle persone che accosta, avverta l'esigenza di mettersi al loro fianco iniziando cammini di condivisione e di aiuto reciproco. Le iniziative indicate ai Paragrafi 3.7.1 e 3.7.2 cercano di concretizzare tali obiettivi, inserendoli nel cuore delle attività dell'Associazione.

3.7.1. Un'educazione permanente alla solidarietà

Obiettivi

“Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!”(1 Cor. 13,13). Sull'esempio di Pier Giorgio Frassati anche quest'anno ci impegneremo nel promuovere, sostenere e vivere esperienze di solidarietà.

Diversi sono i modi in cui si potrà esprimere questa dimensione all'interno dell'Associazione:

- **informazione:** permettere ai soci di essere informati sulla realtà novarese. Si procederà alla stesura di un libretto per favorire la conoscenza delle realtà di volontariato presenti sul territorio: i loro ambiti di azione, i loro propositi, i destinatari...Prepareremo o, se già esistente, studieremo una mappatura del disagio a Novara. Aggiungeremo i soci riguardo ad eventi diocesani e proposte di carattere più ampio quali il volontariato sociale
- **formazione:** esempi di persone straordinarie nell'ordinario. Una serata di conoscenza e di confronto con le figure di don Aldo Mercoli e i Beati Pier Giorgio Frassati e Alberto Marvelli. Inoltre verranno approfondite, studiate e accolte le indicazioni del Progetto Culturale riguardo l'impegno di ciascuno di noi nei confronti dei più deboli
- **raccolte di fondi:** un gesto concreto proposto a tutti i soci. L'adozione a distanza di una famiglia o di bambini o di giovani che si sentono privi di speranza come accade a Betlemme. La mappatura del disagio a Novara ci permetterà di conoscere realtà di bisogno a cui potremo offrire aiuto. Abbiamo anche uno dei nostri soci, Fabio Princiotta, in missione in Brasile, a cui potremo inviare, secondo le sue richieste, fondi o materiale
- **azione e impegno concreto:** poco del nostro tempo può essere prezioso. Abbiamo ricevuto una richiesta da parte di suor Eugenia del **C.A.V.**, il Centro di Aiuto alla Vita, di affiancarci ai loro volontari durante il mercatino della solidarietà a dicembre. È offerta dal **Centro Missionario Diocesano** la possibilità di vivere un'esperienza missionaria in estate. Si potrebbe organizzare tra i soci la **Banca del**

Tempo: un modo per mettere a disposizione le proprie abilità. Inoltre il progetto di **sostegno scolastico**, ormai ben avviato da due anni, ha sempre le porte aperte a nuovi volontari.

Il Laboratorio della Solidarietà

Per mettere in pratica queste proposte e per sensibilizzare i soci al terzo pilastro della nostra associazione si è costituito il 23 settembre il **Laboratorio della Solidarietà**. Sono chiamati a farne parte coloro che collaborano a vario titolo alle iniziative che si stanno conducendo nel campo della solidarietà e tutte le persone sensibili al tema.

Il *Laboratorio della Solidarietà* vi aspetta giovedì 28 ottobre alle 21 presso la sede, per una prima riunione, cui ne seguiranno altre, con scadenza mensile, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Informazioni

Per maggiori informazioni rivolgersi a Eleonora Macaluso Consigliere delegato alla Dimensione Solidarietà e coordinatrice del *Laboratorio della Solidarietà*, contattandola al numero di telefono 347 6456297 o all'indirizzo e-mail eleonora.macaluso78@virgilio.it.

3.7.2. Progetto di sostegno scolastico

Il Progetto di sostegno scolastico, giunto al terzo anno di attività, rappresenta una concreta modalità messa in atto dall'Associazione, in collaborazione con le istituzioni civili e gli enti scolastici, per rispondere ad un problema sociale emergente nella realtà della città Novara. I volontari che aderiscono a tale progetto hanno l'occasione di sperimentare sul campo i valori della solidarietà e di fruire di una forma specifica ad esercitarla nei confronti di bambini dell'età evolutiva, aiutandoli nel superamento di alcune difficoltà di apprendimento.

I paragrafi che seguono presentano brevemente l'attività del Progetto per il nuovo anno sociale.

Finalità del progetto

- fornire ai bambini della scuola elementare un sostegno scolastico finalizzato a:
- migliorare le strategie di apprendimento,
- aumentare il profitto scolastico,
- incrementare la motivazione allo studio tramite significative relazioni educative,
- prevenire l'abbandono scolastico.
- offrire alle scuole elementari, in particolare agli insegnanti, un valido aiuto per il sostegno scolastico di quei bambini che per caratteristiche particolari presentano maggiori difficoltà e non possono essere seguiti in altro modo.
- sensibilizzare i giovani volontari alla dimensione della solidarietà ed offrire loro una adeguata formazione che li renda capaci di fornire l'aiuto adeguato.

Destinatari

Alunni delle Scuole Elementari del Quartiere Centro di Novara:

- Ferrandi
- Immacolata
- Sacro Cuore
- San Giuseppe
- San Vincenzo de' Paoli

i quali presentino le seguenti caratteristiche:

- grave insufficienza in almeno una materia
- impossibilità, da parte della famiglia, di un sostegno scolastico privato
- assenza di certificazione di *handicap*

Referenti del progetto

- *La Nuova Regaldi* (responsabile del Progetto: Suor Elena Trecate)
- membri dei collegi docenti indicati dalle scuole

Operatori

Il lavoro è affidato a **volontari**, aventi diverse provenienze, tra cui segnaliamo le principali:

- membri de *La Nuova Regaldi*
- membri dell'oratorio "Sant'Eufemia" – via Magnani Ricotti 15; il progetto opera sul territorio delle parrocchie unite del centro di Novara
- studenti delle scuole medie superiori
- studenti di scuole medie superiori convenzionate con il *Centro di coordinamento dei servizi socio-assistenziali*, cui *La Nuova Regaldi* entrerà aderisce, nell'anno 2004-2005, con un proprio rappresentante
- studenti del Liceo sociale "Castelli" di Novara, che ha assunto il nostro progetto come *stage* formativo

La Nuova Regaldi sta inoltre valutando la possibilità di assumere a tempo determinato, per la fase di avvio del progetto, **un laureato in Scienza della formazione** con il compito di collaborare alla stesura ed alla supervisione dei progetti per i singoli bambini da sostenere e di stabilire un contatto con le famiglie interessate, ove se ne presenti la necessità.

La Nuova Regaldi tutela contro infortuni e danni arrecati a terzi i propri tesserati ed i volontari non soci attraverso un'opportuna **copertura assicurativa**.

Tempi e modalità di svolgimento:

Settembre – ottobre 2004

- contatto tra i referenti dell'Associazione e quelli delle Scuole elementari per la segnalazione dei bambini da seguire e la raccolta della documentazione
- incontri formativi, tenuti da esperti, per i volontari impegnati nel recupero scolastico (circa 5 incontri). Gli incontri sono aperti al pubblico, e rivolti in particolare a tutti coloro che operano con i bambini dai 6 agli 10 anni nell'ambito della scuola e del volontariato

Novembre 2004 – aprile 2005

I **referenti** del progetto si occuperanno di

- stesura e supervisione di un piccolo progetto da svolgere con ciascun bambino mediante un operatore volontario
- verifiche *in itinere* del progetto con e senza gli operatori volontari

Gli **operatori volontari** si dedicheranno a

- recupero scolastico, secondo gli accordi presi per ogni singolo bambino, mediante con incontri individuali della durata di novanta minuti
- incontri con esperti del settore per una verifica e supervisione del lavoro svolto.

Maggio 2005

Conclusione dell'attività

Luoghi di svolgimento del progetto

- dal lunedì al venerdì i bambini vengono seguiti presso la sede scolastica, in orario scolastico pomeridiano o di dopo-scuola
- nella mattinata del sabato, i bambini che desiderano usufruire del progetto possono recarsi presso i locali dell'Oratorio di Sant'Eufemia, in Via Magnani Ricotti, 15 senz'alcun onere per la scuola di provenienza

3.8. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico Agorà

3.8.1. Motivazioni di base

«La non facile transizione sollecita la nostra progettualità pastorale a inserire l'educazione all'impegno sociale e politico nella catechesi ordinaria dei giovani e degli adulti, avendo come riferimento la dottrina sociale della Chiesa. Sulla base della verifica in atto, sono poi da ripensare e da rilanciare le scuole di formazione all'impegno socio-politico, già avviate negli ultimi anni in numerose diocesi. [...] Va poi raccomandata insistentemente, secondo le possibilità di ciascuno, la partecipazione attiva alla vita pubblica, a cominciare dal proprio territorio e dalle comunità intermedie».

Così si sono espressi i Vescovi italiani nella Nota pastorale *Con il dono della carità dentro la storia* del 1996, frutto del Convegno ecclesiale di Palermo, per tracciare un cammino che portasse la Chiesa italiana a tenere in grande considerazione e favorire l'esercizio di una delle più alte forme di carità, come ha affermato Papa Paolo VI, ovvero l'impegno cristiano in politica. Anche il nostro Vescovo e Vice-Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, mons. Renato Corti, ha espresso in modo chiaro e in molte occasioni, in particolare nella Lettera pastorale per l'anno 1999-2000 *Insegnaci, Signore, i tuoi sentieri*, la necessità di promuovere e sostenere l'impegno politico quale luogo significativo di testimonianza cristiana: «*Sta di fatto che, se [ciò] non avviene, il singolo cristiano dimentica di essere un cittadino e la comunità cristiana nel suo insieme trascura un dovere importante*».

Queste indicazioni si stanno sviluppando attraverso il Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà*.

Il Progetto *Agorà* si articola in due sessioni annuali di dieci incontri ciascuna, una primaverile ed una autunnale, per una durata complessiva di quattro anni (2002 - 2005). Tale progetto è promosso e organizzato dall'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi*, dalla Diocesi di Novara (*Progetto Culturale CEI, Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro*) e dall'Istituto *Giuseppe Toniolo* di Studi Superiori, Ente Fondatore dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*. Le caratteristiche dell'offerta formativa, che è rivolta soprattutto ai giovani adulti ed è garantita da docenti universitari e affermati esperti dei vari settori, sono le seguenti: la conoscenza degli elementi fondamentali ed essenziali delle materie propedeutiche all'impegno politico e degli assetti istituzionali e delle strutture amministrative degli Enti pubblici; lo studio della dottrina sociale della Chiesa e delle sue fonti, quale fondamento etico per un coerente impegno politico dei cristiani e di tutti coloro che intendono mettere al centro del proprio agire il rispetto per la dignità dell'uomo; il confronto con la realtà politica e amministrativa del territorio uno stile di comportamento caratterizzato dal senso di responsabilità nei confronti degli altri, da rispetto per le Istituzioni e dalla passione per la ricerca del bene comune condotta con onestà intellettuale.

3.8.2. Argomenti della seconda sessione del terzo anno (ottobre - dicembre 2004)

Il Comitato Direttivo e il Comitato Scientifico del Progetto *Agorà* non hanno ancora definito con precisione il programma della seconda sessione, ma è possibile indicare gli argomenti, relativi all'assetto istituzionale dello Stato e ad alcuni elementi strutturali di particolare importanza, che verranno affrontati e approfonditi.

- Governo
- Parlamento
- Sistema giudiziario
- Stato - Regione- Enti locali (dal punto di vista dello Stato)
- Legge finanziaria
- Lo Stato Sociale
- Risorse e acquisizione di risorse (Leva fiscale)

3.8.3. Argomenti del quarto anno (2005)

Il quarto ed ultimo anno del progetto sarà dedicato allo studio dell'Unione Europea, dal punto di vista storico, istituzionale e politico, e all'approfondimento delle problematiche geopolitiche internazionali, con particolare riferimento all'ONU e alla regolazione dei rapporti tra gli stati nazionali a livello mondiale.

3.9. Progetto «Prendi e leggi!». La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia

Il progetto prende le mosse dalla necessità di offrire sul territorio novarese una scuola stabile che aiuti giovani e adulti a entrare in contatto con il testo biblico attraverso il modulo culturale. Ovvero, l'obiettivo del corso è quello di abilitare ad un approccio che conduca l'interlocutore ad entrare nel mondo biblico, sotto il profilo storico, archeologico, geografico, letterario e teologico e fornisca, progressivamente, un metodo di lavoro per leggere il testo biblico autonomamente. L'idea di "corsi stabili" comporta l'assunzione dell'istanza pedagogica della frequentazione con i contenuti e i metodi relativi alla lettura biblica. Quindi non si tratta di un'azione saltuaria e sganciata da un quadro generale, bensì l'assunzione di una prospettiva di fondo e una scelta di campo nell'investire sulla Bibbia, quale testo base della nostra cultura occidentale.

Serie seconda, anno 2004-2005

Il metodo

La novità di quest'anno è costituita dal metodo di approccio al discorso biblico. Infatti il corso offrirà due possibilità distinte ai partecipanti:

- **modalità accademica:** tale modalità, già utilizzata lungo quest'anno trascorso, è quella classica, con la spiegazione della materia e l'interazione con interventi nel dibattito. Tale modalità verrà conservata nell'incontro **dalle ore 18,00 alle ore 19,30**.
- **modalità seminariale:** ai partecipanti a questo modulo sarà chiesto di prepararsi all'incontro con appositi commentari o libri di testo. Il risultato della ricerca verrà perseguito insieme: l'incontro finalizzato a "fare esegesi" insieme, abiliterà i partecipanti all'autonomia nella lettura e nella ricerca biblica. La finalità pedagogica punta a formare persone abili a tenere a loro volta incontri biblici. Tale modalità verrà istituita nell'incontro dopo cena **dalle ore 21,00 alle ore 22,30**.

I corsi biblici

I corsi previsti sono tre:

- Introduzione al Nuovo Testamento
- Egesesi del libro dell'Esodo
- Egesesi del Vangelo secondo Marco

I corsi, ciascuno di sei incontri, verranno svolti sempre al martedì ogni quindici giorni a partire da ottobre fino a giugno.

Informazioni generali

Quando	1° turno (lezione accademica): martedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30 2° turno: (laboratorio esegetico) martedì dalle ore 21,00 alle ore 22,30 N.B.: l'oggetto di analisi nei due turni è identico, ma varia il metodo
Dove	Presso la sede de La Nuova Regaldi (via Dei Tornielli 6, Novara)
Materiale richiesto	Bibbia. Altri strumenti, soprattutto commentari biblici, verranno indicati lungo gli incontri
Materiale disponibile	Appunti per il ciclo di incontri in fotocopia; appunti dell'incontro redatti a <i>computer</i> ; videocassette o audioregistrazioni degli incontri
Contributo per le spese	Si richiede il contributo di € 15,00 per ogni corso
Destinatari	persone interessate ad essere introdotte e guidate nella complessa lettura della Bibbia, a partire dall'età dei giovani universitari
Metodo	oltre alla lezione frontale con dibattito verranno date indicazioni per una lettura personale del testo biblico
Relatore	don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica presso lo Studentato teologico "S. Gaudenzio" in Novara
Iscrizioni	presso la libreria Paoline – Novara in via San Gaudenzio o presso la sede de La Nuova Regaldi (via Dei Tornielli 6, Novara) inviando un'e-mail a info@lanuovaregaldi.it

Primo ciclo: introduzione al contesto e al testo del Nuovo Testamento

1.	Martedì 19 ottobre	"Le coordinate dello spazio e del tempo della scena neotestamentaria"
2.	Martedì 2 novembre	"Gerusalemme anno 30 del I sec. d.C.: la società giudaica"
3.	Martedì 16 novembre	"Gesù di Nazareth un mistero per la storia e per la fede"
4.	Martedì 30 novembre	"Pasqua, Pentecoste e la diffusione del cristianesimo"
5.	Martedì 14 dicembre	"Paolo di Tarso, un missionario tra le genti"
6.	Martedì 21 dicembre	"Giovanni e le Chiese dell'Asia Minore"

Secondo ciclo: "Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo!". Lettura integrale e commento del libro dell'Esodo

1.	Martedì 18 gennaio	"Es 1,1-2,22: Mosè, l'ebreo errante che lotta per la giustizia"
2.	Martedì 1 febbraio	"Es 2,23-4,31: Mosè, l'uomo del monte che ha detto di sì a Dio"
3.	Martedì 8 febbraio	"Es 5,1-7,7: Mosè, il tempo della crisi nei giorni del non senso"
4.	Martedì 22 febbraio	"Es 7,8-11,10: Mosè, incontri e scontri, lividi e piaghe, sul <i>ring</i> della verità"
5.	Martedì 8 marzo	"Es 12,1-15,21: Mosè, l'Esodo, la notte del parto e un figlio ci è dato"
6.	Martedì 22 marzo	"Es 15,22-40,38: Mosè, la Parola di Dio, tra fame e sete in un deserto infinito"

Terzo ciclo: “Il Vangelo quadriforme”. Lettura integrale e commento del Vangelo secondo Marco

1.	Martedì 5 aprile	“Mc 1,1-15: Inizio del Vangelo di Gesù Cristo”
2.	Martedì 19 aprile	“Mc 1,16-3,35: in Galilea dalle parti di Cafarnao”
3.	Martedì 3 maggio	“Mc 4,1-8,26: alla ricerca dell’identità di Gesù”
4.	Martedì 17 maggio	“Mc 8,27-10,52: dalla Galilea il cammino verso Gerusalemme”
5.	Martedì 31 maggio	“Mc 11,1-15,47: a Gerusalemme, prima osannato poi condannato”
6.	Martedì 7 giugno	“Mc 16,1-30: la finale misteriosa del Vangelo”

3.10 Ripensare l'Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale

3.10.1. Presentazione del progetto

“Ripensare l’Europa”. È questo il titolo di un progetto ambizioso che l’Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* estende anzitutto a giovani e a giovani-adulti per vivere un’esperienza culturalmente qualificata in percorsi estivi all’estero, dall’Egitto a Roma, lungo quattro anni. Si tratta, infatti, di ricercare le antiche radici storiche e culturali sulle quali si è edificata la civiltà occidentale. Mentre si fa l’Europa unita occorre preparare le nuove generazioni ai fondamenti più significativi dell’Europa stessa. Per questo motivo, la scelta di campo è stata quella di andare a visitare anzitutto le culture medio-orientali antiche per avvicinarci alle culture del mediterraneo fino a giungere alla grande espressione classica ed ellenistica. Il tracciato, scandito in quattro estati, ha già considerato nel primo anno, nell’agosto 2003, la tappa in **Egitto**; quest’anno sarà la volta di **Israele/Palestina e Giordania**, l’anno prossimo, **Siria e Turchia**; nel quarto anno, la **Grecia**, con la conclusione nella città di **Roma**, culla dell’antica cultura latina.

Scopo del progetto è quello di ripercorrere, attraverso l’asse diacronico dai primordi della storia ai primi secoli d.C., le culture del Mediterraneo e le culture del vicino oriente antico per formare e informare il gruppo di aderenti alla proposta sulle origini culturali e spirituali dell’Europa. Inoltre, dato non indifferente, l’intero percorso quadriennale vuole anche essere un **ampio corso sull’intero testo biblico** (AT e NT) attraverso il contatto diretto con quelle terre che divennero lo scenario degli eventi narrati dal testo. Attorno all’asse portante del testo biblico si articolano tutte le competenze richieste per l’elaborazione di un itinerario che possa dirsi profondamente *culturale e spirituale*. Citiamo solo alcune competenze che entrano in gioco lungo i quattro anni: *archeologia, storia, filosofia, storia delle letterature vicino-orientali e classica, storia sociale o sociologia storica delle culture antiche, storia e tipologie dell’arte, scienze bibliche, codicologia, papirologia, paleografia, filologia delle lingue in oggetto, storia della teologia, storia della spiritualità, geologia, botanica, antropologia culturale, mitologia classica e del vicino oriente, patrologia e letteratura cristiana antica, liturgia, musicologia, giudaistica* e, attraverso le guide locali, presentazione della situazione attuale degli Stati che si visitano oltre a favorire incontri con la vita della Chiesa o delle Chiese cristiano-cattoliche nei vari luoghi, contesti tutti che illuminano la problematica scottante dell’ecumenismo interconfessionale e interreligioso, grosso tema per il futuro dell’Europa. Tali competenze si affiancano, evidentemente, a quelle delle guide locali che

faciliteranno la traduzione dei contenuti nell'oggi. Responsabile e *tour leader* è don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica e referente per il Progetto culturale della CEI in Diocesi.

3.10.2 Verifica del secondo anno (2004): Israele/Palestina e Giordania

La ripresa del pellegrinaggio sulle orme dell'antico Israele a partire dal sud, dal golfo di Aqaba presso Eilat (il luogo della biblica Ezion Geber), è servito da raccordo immediato con l'itinerario dell'anno precedente che si era concluso al sud della penisola sinaitica. L'esperienza si è rivelata intensissima e ricchissima di contenuti culturali, spirituali ed esperienziali. Ben riuscito dal punto di vista dell'esperienza vissuta anche l'accostamento con le due matrici culturali, tra la Giordania, la Palestina e Israele. La lettura del testo biblico è giunta così all'epoca del NT con la storia di Gesù che ha dominato la seconda e la terza parte dell'itinerario, da Betlemme a Nazaret attraverso Gerusalemme. È stata prodotta un'amplissima documentazione tra filmati, fotografie, testi scritti e una guida *ad hoc*; sono state preparate anche tre pagine culturali per il Settimanale Diocesano. I partecipanti complessivamente sono stati 23. Nonostante un certo timore avvertito da più parti per gli attentati e la guerra che ha frenato diverse persone dal partecipare, tutto è andato bene senza problemi particolari, aiutati anche dall'ottima organizzazione dell'Agenzia Tonello in Italia e dall'Agenzia Net in Giordania e Israele.

3.10.3 Terzo anno (2005): Siria e Turchia

Il testo biblico si apre di nuovo e invita alla lettura con il racconto della missione degli apostoli. Da Gerusalemme, alla Samaria, in Galilea, fino ad Antiochia sull'Oronte in Siria, dove per la prima volta i discepoli furono nominati «cristiani» (cfr. At 11,26). In accordo con le possibilità logistiche che verificheremo con l'agenzia di viaggi, l'itinerario potrà riprendere dalla Siria, facendo capo a Damasco. Da lì visitare alcuni luoghi della memoria delle antiche culture verso oriente, la civiltà di Ebla e la civiltà di Palmira. Si visiteranno anche altri luoghi fondamentali per la comprensione dello sviluppo del cristianesimo nei primi secoli. Si entrerà in Turchia con la visita ad Antiochia e da lì inizieremo un periplo della Turchia da oriente ad occidente, passando per le regioni antiche della Cappadocia, della Cilicia, della Licaonia fino a raggiungere la sponda occidentale da Pamukkale a Troade nei pressi di Troia. Concluderemo l'itinerario arrivando alla megalopoli di Istanbul. Potremo dedicare al massimo tre o quattro giorni alla Siria e i restanti undici o dodici alla Turchia. I testi biblici che verranno considerati sono anzitutto gli Atti degli apostoli, fino al punto in cui Paolo a Troade riceve la visione del Macedone che lo implora di passare in Europa (At 16,6-10). Inoltre verranno presentate le lettere agli Efesini, ai Colossesi, il biglietto a Filemone, le lettere a Timoteo e a Tito e, infine, l'Apocalisse di Giovanni in relazione alle sette Chiese dell'Apocalisse. Quest'ultimo testo farà da ponte con il punto di arrivo dell'itinerario del quarto anno, a Roma, quando si potrà concludere il rapporto tra le grandi città che nella nostra lettura hanno caratterizzato le sorgenti della cultura occidentale: Tebe (ed Alessandria come apertura della cultura egiziana sul mediterraneo), Gerusalemme, Atene e Roma. La preparazione all'itinerario avverrà con una modalità più distesa lungo l'anno. Oltre ai già collaudati incontri nel mese di luglio, a partire da marzo sarà possibile distribuire materiale utile che potrà essere letto e assimilato da chi mostrerà interesse per l'approfondimento. È in programma l'elaborazione di una guida analoga a quella della Terra Santa se vi saranno il tempo e le forze.

La struttura dell'itinerario sarà pronta per marzo 2005 e sarà diffusa. È già possibile prenotare la propria partecipazione: i posti disponibili non potranno superare i 35/40.

3.11. Redazione della pagina culturale (la *Terza Pagina*) e di rubriche culturali della Stampa diocesana

La *Terza Pagina* del Settimanale diocesano è uno spazio curato da *La Nuova Regaldi*, in cui l'Associazione propone all'attenzione dei lettori un approfondimento sui più diversi temi di carattere culturale. La sua programmazione non è prestabilita a priori all'inizio dell'anno sociale, ma cerca, per come lo consentono i mezzi e le risorse a disposizione, di confrontarsi con le più significative sollecitazioni che provengono dall'attualità, dal cammino di elaborazione culturale dell'Associazione, oltre che da altri eventi che possono riguardare il nostro territorio diocesano.

A partire dall'inizio del mese di settembre, la *Terza Pagina* ha cominciato il suo percorso dando spazio al racconto (in tre puntate) dell'esperienza vissuta questa estate da alcuni soci de *La Nuova Regaldi* in Israele e Giordania. Ha fatto seguito quindi una pagina dedicata al *meeting Uomini e religioni 2004* di Milano, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio (oggetto anche della *Terza Pagina* del 3 ottobre 2004). A questi, seguiranno altri contributi relativi a diversi convegni, tenutisi in varie località italiane, e ai quali alcuni membri dell'Associazione hanno partecipato. L'obiettivo è quello di **valorizzare i frutti delle esperienze culturali vissute dai soci** e renderne partecipi più persone possibili attraverso un mezzo di informazione come il Settimanale diocesano.

La *Terza Pagina* è inoltre aperta al **contributo** e alla **collaborazione delle Aree di ricerca dell'Associazione**, le quali, se lo ritengono, possono proiettare all'esterno anche in questo modo i frutti del loro lavoro.

Un'ulteriore modalità di sviluppo della *Terza pagina* si può ritrovare in una sinergia con le **Giornate di spiritualità e cultura** (v. Paragrafo 2), in funzione di supporto e di approfondimento indirizzati al pubblico esterno.

Per gestire al meglio le esigenze imposte da una periodicità settimanale, i responsabili della Pagina si coordineranno per trovare insieme temi da affrontare e da approfondire e per indirizzare in maniera opportuna le attività redazionali. **Coloro che sono interessati a collaborare** possono **presentare le loro proposte** ai responsabili, **Massimo Donaddio** (massimo.donaddio@libero.it) e **don Silvio Barbaglia** (sbar@libero.it), oppure comunicare la loro disponibilità di massima ad una collaborazione, qualora se ne presentasse l'esigenza.